

Dal lato dei locali, in cui si affaccino Shiraz, Roggia e gli altri negozi c'è invece la pista ciclabile, con divieto tassativo di sosta. (f.c.)

---

## Nuovo ospedale e viabilità Oggi l'incontro

Si tiene stasera alle 20.45, nell'aula magna della scuola media Felissent di via Caduti di Cefalonia, incontro pubblico dedicato al nuovo ospedale: «Cittadella della salute: quali prospettive per il territorio?».

Interverranno Francesco Benazzi, direttore generale dell'Usl 2; il sindaco Giovanni Mamillo; Daniele Panizzo, dirigente dei servizi tecnici dell'Usl 2.

Al centro della serata soprattutto l'impatto della cittadella sanitaria su viabilità, mobilità e parcheggi, non solo per chi vive nel quartiere.

L'assemblea pubblica, che si apre con le dimensioni del incontro di quartiere per le sue implicazioni sulla città, è organizzata dall'associazione «Salvaguardia ambiente di Treviso» (vedi

serenti: «Pedonalizza ma con il consenso e molto gradualmente. Ho preferito che i tempi fossero un po' più lunghi, fosse maggiore consenso. I divieti in zona Po e San Parisio creano difficoltà, perché gli autisti, carichi di pacchi e possono arrivarci solo in quel caso avremmo che qualcuno ci ascolti. Sulle stesse frequenze mi ha detto Sartor, presidente Confartigianato: «In un'azienda le Ztl sono utili, ma devono accompagnarsi a una riorganizzazione saggia dei parcheggi. Treviso deve avere una programmazione seria dei parcheggi a disposizione. Se non c'è la possibilità di accedere al centro, e non uso più i parcheggi delle Ztl, immagino che vada studiata un'alternativa. Chiediamo inoltre un'adeguata informazione sul centro e un po' di flessibilità per il periodo iniziale, pensiamo che arrivi da fuori Treviso e al corrente del provvedimento». Tra le varie categorie quella più sensibile è Ascom, con il riferimento al centro storico Enrico Zanetti: «Non dimentichiamo che il centro è una città prima che un centro e siamo i comi